

## Gruppo Famiglia CVX Consolata

Condivisione venerdì 22 gennaio 2010

Un semplice itinerario a partire da alcune IMMAGINI BIBLICHE attraverso le quali viene narrata la relazione UOMO-DONNA  
(E perché NO...! LA FAMIGLIA)  
*Itinerario 2009-2010*

*Partecipanti:* Adriana, MarcoB, Umberto e Grazia, Carlo e Chiara, Massimo, Antonella, Marco e Irene

Abbiamo cominciato pregando sul brano del profeta Malachia proposto da Umberto e Grazia, introducendoci alla necessità di tenere insieme “carne e soffio vitale” nella coppia e nella famiglia.

La condivisione è partita dall’immagine dell’acrobata, proposta negli spunti, nel suo difficile equilibrio su uno sfondo di quotidianità ed allo stesso tempo nella sua serenità, accompagnata dal rosso vivo del vestito, colore dell’amore.

E’ stato sottolineato quanto sia difficile questa instabilità dell’equilibrio tra spirito e quotidianità, non solo da gestire, ma anche da accettare e da guardare. Forse anche per questo può capitare di perdere di vista senza accorgersene le motivazioni e il senso dell’essere coppia e famiglia. Anche aiutati dal marito/moglie è importante riscoprire la propria vocazione, in un atteggiamento di continua richiesta dello Spirito per percepire correttamente la realtà della propria famiglia, che è il luogo privilegiato in cui Dio ci chiama, chiedendoci di giocareci principalmente nel sacramento del matrimonio.

Di fronte all’ansia di vivere la quotidianità occorre riscoprire il senso e le motivazioni delle proprie scelte, riconoscendo le ragioni del cuore, per evitare di fare grandi scelte e poi naufragare affogando nella quotidianità.

Si è ancora una volta sottolineato come sia importante ritagliarsi tempi per vivere l’essere coppia, per riscoprire il senso dell’essere famiglia.

Siamo chiamati a governare eventi e relazioni in noi stessi, in famiglia e con gli altri, spesso mediando faticosamente tra diversi modi di essere, desideri e sensibilità. Nella difficoltà di questo compito appare la nostra fragilità e la nostra necessità di aiuto dal Signore, che in famiglia si manifesta soprattutto attraverso il coniuge.